

# Legalità e merito, la Luiss premia gli studenti

L'obiettivo era «rendere concreti concetti come legalità e merito, cultura e libertà, portare la battaglia in giro per le scuole e contagiare il Paese». È nata così, da un'idea di Paola Severino, vice presidente della Luiss, il progetto "Legalità e merito" promosso dalla Luiss con il Miur e frutto di un protocollo d'intesa con Csm, Anac e la Dna. E al giro di boa

della seconda edizione celebrata alla presenza anche del premier, Giuseppe Conte, sono 80 gli studenti Luiss coinvolti con i 20 ricercatori e gli studenti di 20 scuole superiori e di due istituti penali minorili di Nisida e Casal del Marmo. Tre i lavori premiati: un cortometraggio in memoria delle vittime di mafia del liceo Garibaldi di Palermo, una

riflessione sul ruolo delle istituzioni dei giovani detenuti di Nisida, e un gioco da tavolo in cui si acquistano punti col rispetto delle regole (istituto Caboto di Chiavari). Ma poichè, dice Severino, «bisogna dare ai giovani l'occasione di realizzare i propri sogni», sono state anche assegnate 21 borse di studio per le Summer School della Luiss.